



الشبكة النقابية للهجرة ببلدان المتوسط و جنوب الصحراء  
Réseau syndical migrations méditerranéennes subsahariennes  
Mediterranean – subsaharan migration trade union network

## Regolarizzazione dei lavoratori privi di documenti in Europa

### Nota concettuale

#### **La situazione dei lavoratori privi di documenti nell'Unione europea**

All'Assemblea generale della RSMMS, che si è tenuta a Lamezia Terme nel novembre 2023, è stato deciso di esaminare le norme che regolano la regolarizzazione dei lavoratori privi di documenti nei Paesi dell'Unione Europea.

Emerge che ci sono grandi disparità tra le possibilità di regolarizzazione dei lavoratori irregolari in ogni Stato membro dell'Unione europea. Alcuni di questi Paesi offrono la possibilità di regolarizzare i lavoratori privi di documenti applicando delle regole. In altri Paesi, le regolarizzazioni vengono effettuate su base ad hoc. Il più delle volte, le regolarizzazioni dipendono da decisioni politiche piuttosto che da leggi che possono essere impugnate in tribunale.

Di conseguenza, un gran numero di lavoratori migranti rimane in una situazione irregolare, totalmente soggetta ai propri datori di lavoro e passibile di essere espulsa o messa in centri di detenzione in qualsiasi momento.

Inoltre, tutti questi lavoratori, anche se legalmente residenti, non possono cambiare paese all'interno dell'Unione Europea per trovare lavoro, poiché i permessi di lavoro sono validi solo in un paese.

Negli ultimi anni, le politiche migratorie sono diventate una questione politica interna che fa leva sulla paura e sulla xenofobia. Le misure approvate o proposte rendono ancora più dure le condizioni di accoglienza e di vita dei lavoratori privi di documenti, mantenendo la loro situazione irregolare e precaria e negando il fabbisogno di manodopera non soddisfatto in alcuni settori.

Il Patto europeo sull'immigrazione e l'asilo, approvato dal Parlamento europeo il 10 aprile 2024, inasprisce ulteriormente le norme sull'arrivo e il soggiorno dei migranti irregolari, in particolare facilitando le espulsioni e affidando l'esame delle domande di asilo a Paesi terzi.

## **Creazione di un gruppo di lavoro sulla regolarizzazione dei lavoratori in situazione irregolare all'interno dell'Unione Europea**

Per quanto ne sappiamo, attualmente non esiste una serie di richieste da parte delle organizzazioni sindacali a livello europeo su questo tema. Affrontare la questione dei lavoratori privi di documenti sembra quindi essere un tema centrale e prioritario per i sindacati membri della RSMMS, al fine di rilanciare l'attività di questo gruppo.

Un piccolo gruppo di lavoro potrebbe inizialmente concentrarsi sui Paesi più colpiti dalla migrazione di manodopera (Spagna, Francia, Italia e Belgio).

- Raccogliendo la documentazione esistente sull'argomento.
- Cercando le informazioni mancanti.
- Avanzando richieste di convergenza e miglioramento delle norme di regolarizzazione a livello europeo.

Il gruppo di lavoro sarà composto da rappresentanti delle organizzazioni sindacali volontarie e da un rappresentante della CES e del PICUM.

I lavori si svolgeranno in riunioni in presenza e online. Il primo incontro online si terrà il 16 settembre dalle 14:30 alle 17:00 con interpretazione in francese e inglese.

Le conclusioni del gruppo di lavoro potrebbero essere oggetto di una riunione durante la quale verrebbero esaminate e potrebbero essere oggetto di un documento scritto all'inizio del 2025 e prima della prossima Assemblea generale della RSMMS.